

COMUNE DI CHIUPPANO
Provincia di VICENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n° 2494

1.2 Organi politici

GIUNTA
Sindaco GIUSEPPE PANOZZO
Assessori SUSANNA GIOPPPO - GIORGIO PARETI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente GIUSEPPE PANOZZO
Consiglieri GIORGIO PARETI - GIORGIO DAL SANTO - SERGIO DAL SANTO - PAOLA PASIN - RENATO SANDONA' - SERGIO TONIOLO - ANDREA GIRARDI - FEDERICO FERRETTO - LUCA TERZO - ANNA MARIA DAL PRA' (subentra in data 27.10.2017 alla consiglieria dimissionaria Toniolo Maria Cristina)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: ///

Segretario: dr. Luigi Alfidi

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 12

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato amministrativo

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'Ente non è in situazione di dissesto, né di predissesto finanziario.

Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL, né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Il mandato amministrativo appena trascorso è stato caratterizzato dalle seguenti criticità operative, che possono affermarsi comuni a tutti i settori:

- dal punto di vista del contesto interno i vincoli di finanza pubblica hanno fortemente compresso il turnover del personale, hanno generato problemi operativi, connessi alla sostituzione del personale cessato, attraverso riorganizzazioni interne o esternalizzazione di servizi;*
- dal punto di vista del contesto esterno, il perdurare della crisi economica ha comportato forti criticità di intervento in diversi settori, come meglio sinteticamente esposto appresso:*

Settore economico finanziario

La crisi economico-finanziaria, oltre a determinare una diminuzione del gettito degli oneri di urbanizzazione, ha comportato ritardi ed omissioni dei pagamenti tributari alla scadenze prefissate, con conseguente crescente carico di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi. Si segnala anche l'impegno richiesto all'ufficio finanziario dall'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata.

Settore servizi istituzionali e alla popolazione

Nel corso del mandato si è avuta la cessazione della responsabile del servizio e i vincoli di finanza pubblica non ne hanno consentito la sostituzione. Relativamente ai servizi demografici le novità più rilevanti sono state rappresentate dalla gestione delle pratiche di separazione, divorzio e unione civile e dalla possibilità di inserire nella carta di identità la scelta sulla donazione degli organi. Rilevante è stato l'impegno, pur nella limitatezza delle risorse finanziarie, sul versante sociale, a sostegno delle nuove e sempre maggiori situazioni di disagio.

Settore lavori pubblici

La continua evoluzione della normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, in particolare, l'entra in vigore del D.lgs 50/2016, che contiene la nuova disciplina, ha comportato un periodo di incertezza interpretativa e applicativa della nuova normativa, con conseguente rallentamento iniziale dell'attività amministrativa e incertezza nella pianificazione degli appalti. L'applicazione delle nuove norme non è stata facile, e tuttora conserva motivi di indeterminazione e incertezza, a causa della continua integrazione delle disposizioni del Codice con le Linee Guida dell'ANAC e con Decreti Ministeriali, previsti dal Codice stesso, per integrare e completare la normativa, sia per la fase di affidamento degli appalti sia per l'esecuzione dei contratti. Sempre più, quindi, è avvertita la necessità di partecipare a corsi di aggiornamento nonché "interpretare" i numerosi pronunciamenti dell'ANAC e della Giurisprudenza Amministrativa (TAR, Consiglio di Stato).

Si evidenzia inoltre una scarsità di personale operaio che rende difficile eseguire con regolarità e tempestività gli interventi di manutenzione ordinaria (manutenzione stabili, verde pubblico, segnaletica) e l'allestimento delle numerose manifestazioni. Per tale motivo è stato necessario ricorrere, per le manutenzioni, a ditte esterne.

Settore sviluppo del territorio

Anche in tale settore la crisi economico-finanziaria ha determinato forti criticità operative, in quanto i privati e le imprese hanno poco investito in trasformazioni del territorio. Peraltro, nell'ambito edilizio un ruolo sicuramente rilevante ha avuto l'attuazione del c.d. Piano casa regionale, con tutte le problematiche interpretative che lo stesso ha generato. Dal punto di vista urbanistico si è cercato di andare incontro alle esigenze manifestate dai cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo all'inizio e alla fine del mandato

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica **statutaria** o di modifica/adozione **regolamentare** l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI COMUNALI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27.10.2014	Regolamento introdotto per la corretta assegnazione degli stabili comunali in utilizzo alle diverse associazioni del paese.
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - MODIFICHE	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09.04.2015	Modifica regolamento introdotta per l'adeguamento dello stesso alle modifiche normative
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI COMUNALI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.07.2015	E' stata specificata la modalità e la tempistica con cui devono essere presentate le richieste di utilizzo in via continuativa da parte delle associazioni sportive
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E L'UTILIZZO DI IMMOBILI COMUNALI	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2015	Modifiche ascrivibili alla migliore configurazione del servizio di tesoreria come concessione di servizi
APPROVAZIONE DEL "DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE 7 ALTA PIANURA"	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.07.2016	Regolamento adottato per la disciplina dell'organizzazione del distretto e le definizioni degli obiettivi da raggiungere. Lo scopo del distretto è quello di incentivare la collaborazione tra i Comuni nella gestione in modo coordinato delle emergenze, di coordinare le attività di formazione e di addestramento dei volontari della protezione civile, di favorire la verifica e l'aggiornamento dei piani Comunali di Protezione Civile, di programmare le necessità di risorse.
RECEPIMENTO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CANILE-GATTILE SANITARIO AI SENSI DELLA L.R. DEL VENETO N. 60/1993 - REGOLAMENTO GATTI RANDAGI/GATTI LIBERI: COMPETENZE, CONTROLLI E GESTIONE DELLE COLONIE FELINE AI SENSI DELLA L.R. DEL VENETO N. 60/1993. APPROVAZIONE.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21.04.2017	Si recepiscono i due regolamenti in materia così come proposti dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni del territorio dell'Azienda UL S.S. n.4 e redatti con la collaborazione del Servizio Veterinario dell'UL S.S. n. 4
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.09.2017	Nuovo regolamento di contabilità adottato ai sensi dell'art. 118/2011
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO SEMPLICE, ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.09.2017	Regolamento adottato per la disciplina dell'accesso documentale come da normativa vigente

GIUNTA COMUNALE

PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE PER GARANTIRE ALLE PERSONE CON PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE DI SOSTENERE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA SOCIALE PER L'ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI (COMUNITA' ALLOGGIO DI BASE ED ESTENSIVE E GRUPPI APPARTAMENTO PROTETTI)	Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 10.09.2015	La conferenza dei Sindaci nella seduta del 23 settembre 2013 in ottemperanza alla citata D.G.R.V. n. 494 del 16 aprile 2013, ai fini della compartecipazione alla retta da parte dell'utente ha predisposto il "Regolamento per la compartecipazione alla spesa sociale degli utenti inseriti in strutture e percorsi riabilitativi del dipartimento di salute mentale" per gli ospiti accolti in Comunità alloggio e appartamenti protetti che il Comune di Chiuppano ha inteso adottare.
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SELEZIONI PUBBLICHE E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE. CRITERI PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PER IL PERIODO DAL 19 AGOSTO 2014 AL 18 APRILE 2016. APPROVAZIONE.	Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 21.12.2017	Adozione regolamento per disposizione normativa

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI					
ALIQUOTE ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9	4 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9	4 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9	4 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9
Detrazione abitazione principale	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro	200 euro

Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	esente	esente	esente	esente

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ALIQUEUTE addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	//	//	//	//	//
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

TASI

ALIQUEUTE	2015	2016	2017	2018	2019
Abitazione principale	2,2 per mille	esente	esente	esente	esente
Detrazioni	€ 25,00 per ogni unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. € 50,00 per ogni figlio minorenni alla data del 31.12.2015 compreso nel nucleo familiare.	2,2 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9 € 25,00 per ogni unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. € 50,00 per ogni figlio minorenni alla data del 31.12.2015 compreso nel nucleo familiare.	2,2 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9 € 25,00 per ogni unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. € 50,00 per ogni figlio minorenni alla data del 31.12.2015 compreso nel nucleo familiare.	2,2 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9 € 25,00 per ogni unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. € 50,00 per ogni figlio minorenni alla data del 31.12.2015 compreso nel nucleo familiare.	2,2 per mille solo cat. Catastali A1/A8/A9 € 25,00 per ogni unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze. € 50,00 per ogni figlio minorenni alla data del 31.12.2015 compreso nel nucleo familiare.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
--	--------	--------	--------	--------	--------

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il regolamento sui controlli interni articola il sistema dei controlli interni in:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto in due fasi:

1. controllo preventivo: è esercitato dal responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere tecnico, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo della compatibilità con gli obiettivi strategici, con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica.
2. controllo successivo: è svolto dal segretario mediante verifica mensile di un campione predeterminato di atti (10 per settore) individuati mediante estrazione. In tale sede è verificata la correttezza della procedura adottata, rilevando eventuali scostamenti dalla disciplina vigente in materia; inoltre è verificata la conformità al programma di mandato, al PEG, agli atti di programmazione e di indirizzo. Qualora necessario, è sollecitato il potere di autotutela del responsabile dell'atto che presenta patologie; sono infine promosse tecniche di redazione degli atti omogenee e standardizzate.

I controlli sono oggetto di report periodici.

Il controllo di regolarità contabile si svolge mediante apposizione del proprio parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile dell'area contabilità e finanza.

Sulle determinazioni recanti impegni di spesa, il controllo contabile è assicurato attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile dell'area contabilità e finanza.

b) controllo di gestione

Il controllo di gestione è disciplinato dalla convenzione per la gestione associata delle funzioni di controllo in capo al Nucleo di Valutazione tra i comuni di Thiene, Carrè e Chiuppano con il supporto del Servizio personale che fornisce i dati necessari all'attività in oggetto.

Il controllo è finalizzato alla verifica - all'inizio, nel corso e al termine della gestione - dello stato di attuazione degli obiettivi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'ente nonché dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'attività gestionale volta al perseguimento degli obiettivi stessi.

c) controllo strategico e di qualità dei servizi

L'organizzazione interna non prevede l'istituzione di un ufficio dedicato al controllo strategico e di qualità dei servizi; il regolamento sui controlli interni pone la competenza del controllo strategico in capo alla struttura di audit, ufficio imperfetto costituito dal personale di staff del segretario e da altri dipendenti individuati dal segretario presso gli uffici comunali in base alle specifiche esigenze.

Il controllo strategico si fonda sulla verifica del livello quali-quantitativo di raggiungimento degli obiettivi individuati nei documenti programmatici come strategici al fine della realizzazione del programma di mandato: agli obiettivi strategici sono associate le relative attività strategiche che devono trovare coerenza nel PEG.

Nei documenti programmatici sono individuate le necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per la realizzazione di ogni attività strategica nonché la relativa tempistica.

La competente struttura di audit redige report nel corso dell'anno nei quali formalizza l'esito delle verifiche e propone eventuali misure correttive, di concerto con il Sindaco.

La qualità dei servizi e il livello di soddisfazione della domanda.

Per la valutazione del servizio sono utilizzati i seguenti indicatori: accessibilità fisica e virtuale ai servizi, tempestività nella fruizione del servizio, trasparenza dell'azione amministrativa e sua efficacia, ovvero la corrispondenza tra richiesta e servizio erogato.

Per l'effettuazione del controllo sulla qualità delle prestazioni rese, il servizio competente si avvale di tecniche di analisi quali la distribuzione di questionari o l'utilizzo di sistemi informativi connessi all'accesso al sito web del comune.

e) controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari, incardinato presso il servizio finanziario con la vigilanza del Revisore dei Conti e il coinvolgimento del segretario e dei responsabili degli altri settori oltre a quello di competenza, è disciplinato dal Regolamento di contabilità, cui rinvia il Regolamento sui controlli interni.

Il servizio finanziario provvede alla verifica, durante tutto il corso dell'esercizio, della sussistenza dei requisiti di equilibrio finanziario; E' compito del responsabile del Servizio Finanziario segnalare i fatti gestionali dai quali deriva il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, ivi compresa la sopravvenuta conoscenza di debiti fuori bilancio e, entro sette giorni, deve effettuare la segnalazione in forma scritta dei fatti gestionali e dell'esistenza di debiti fuori bilancio al Sindaco, al Segretario Comunale e all'Organo di Revisione affinché siano sottoposte all'esame dell'organo consiliare. Il Consiglio è comunque tenuto ad adottare entro il 30 luglio di ciascun anno, ed eventualmente anche entro il 30 novembre di ciascun anno, il provvedimento con il quale dà atto dell'insussistenza di condizioni di squilibrio.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Si riprendono i punti delle linee programmatiche di mandato e si offre un quadro sintetico delle azioni eseguite, innovative rispetto alla gestione precedente.

LE POLITICHE GIOVANILI

Incentivare le opportunità di incontro

Sono stati organizzati incontri con la popolazione per informare dell'attività dell'Ente finalizzata ad informare sul processo di fusione. Sono stati, altresì, organizzati incontri con gli studenti e i ragazzi diciottenni.

Interventi di sistemazione di aree attrezzate

E' stata prevista nel 2019 la realizzazione nuova area verde in adiacenza area di Lottizzazione Pascoli e lungo Via Pascoli.

L'AMMINISTRAZIONE

Valorizzazione della formazione

Vi è stato il proseguimento ordinario dell'aggiornamento formativo. Sono state svolte giornate di formazione specifica sulla Carta d'identità elettronica, sulla gestione delle emergenze e sul piano intercomunale di Protezione Civile, sulla prevenzione della corruzione, sul diritto di accesso, sulla segnalazione certificata di inizio attività, sul Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali. E' stata, inoltre, effettuata la formazione prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Ricognizione dei patrimoni immobiliari

A causa della limitatezza delle risorse umane e finanziarie si è gestita solo l'attività ordinaria e non è stato possibile costituire un'integrazione delle banche dati immobiliari.

LE POLITICHE ECONOMICO-SOCIALI

Interventi per favorire le piccole attività artigianali e commerciali

A causa della limitatezza delle risorse umane e finanziarie si è gestita solo l'attività ordinaria.

Tutela delle persone e delle famiglie in difficoltà

E' proseguita l'attività di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di contributi a famiglie in condizioni di disagio, la trattazione del Bonus energia, del Bonus gas, del Bonus idrico, del Bonus famiglia, del sostegno agli affitti. Si è aderito al Progetto "RIA: Reddito di inclusione attiva annualità 2018/2019/2020", nonché al Progetto "Rete famiglie solidali" dell'ULSS 7 Pedemontana – Distretto 2. Si è data adesione, inoltre, al Progetto Regionale Politiche del lavoro. Pubblica utilità e cittadinanza attiva per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutela.

Incentivazione, valorizzazione e coordinamento delle numerose associazioni

Si sono incentivate le associazioni con la concessione di contributi. Si sono svolte molte riunioni programmatiche e si sono incentivate attività e manifestazioni condivise.

Si è offerta collaborazione e attuata l'implementazione della programmazione, anche in condivisione con il Comune di Carrè per favorire maggior partecipazione agli eventi organizzati in comune e una gestione più razionale delle pratiche amministrative.

LA SCUOLA

Sostegno economico all'Istituto comprensivo

E' stato garantito il contributo economico ordinario. E' stato assicurato il servizio trasporto scolastico senza modificare le tariffe di fruizione.

Ausilio agli alunni in difficoltà

Sono stati erogati contributi per il pagamento delle rette Scuola dell'Infanzia e per la partecipazione ai centri estivi. E' continuata la gestione del c.d. Bonus libri. Sono state mantenute le tariffe di accesso al servizio mensa.

Continuazione e valorizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi

E' stato garantito il sostegno economico all'iniziativa, sono state concesse borse di studio ed è stata prevista la partecipazione al Consiglio comunale e alle manifestazioni civili come coinvolgimento dei ragazzi nell'attività e nel ruolo dell'Ente.

Incremento dei mezzi multimediali

Si è cercato, ove possibile, di andare incontro alle esigenze manifestate dalla Scuola.

TERRITORIO E AMBIENTE

Attuazione del Piano degli interventi

Sono in itinere due piani attuativi previsti nel Piano degli interventi. E' stata adottata la variante n.3 al Piano degli Interventi.

Tutela delle contrade di Marola e Bessè

Nel 2019 è prevista la realizzazione dell'impianto fognario Via Pon (intervento di Viacqua Spa)

Sviluppo del territorio collinare e del torrente Astico

E' stato attivato il tavolo politico e tecnico ed è stata sottoscritta la convenzione tra i comuni di Carrè, Chiuppano, Sarcedo e Zugliano per la valorizzazione della zona collinare. Il progetto ha ottenuto finanziamento con il Bando PSR 2014 – 2020, nell'ambito dell'intervento: 'Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali' (BUR n. 80 del 10.08.2018). E' stata sottoscritta la convenzione per la redazione del progetto esecutivo dell'opera pubblica: 'Sistemazione dei percorsi tra l'Astico e l'Inga' e affido lavori. E' proseguito il sostegno all'O.G.D. cercando un più significativo contatto e l'utilizzo più importante della comunicazione degli eventi promozionale attraverso lo IAT di Thiene. Si è partecipato al Progetto 'Alta via della Grande Guerra'. E' stata realizzata la manifestazione 'Festa degli alberi' con la partecipazione degli alunni della Scuola primaria di Primo grado e la Scuola dell'Infanzia..

Miglioramento dei collegamenti pedonali e carrabili

E' stata realizzata una nuova area attrezzata in Via San Michele.

Vivere il territorio a velocità ridotta

A causa della limitatezza delle risorse umane e finanziarie si è gestita solo l'attività ordinaria.

Miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti

E' stata stipulata una convenzione con la Provincia di Vicenza per l'istituzione di un circuito per la raccolta dei rifiuti agricoli. Sono stati effettuati interventi per il miglioramento della viabilità presso il centro di raccolta comunale.

SALUTE

Costituzione dell'Unità Territoriale di Assistenza Primaria

Nel 2019 sarà attivato presso il Centro servizi comunale, il servizio di Medicina di gruppo, frutto di un accordo tra i Comuni di Chiuppano, Carrè, Caltrano e Cogollo del Cengio e l'ULSS n. 7 Pedemontana. Si tratta di una struttura territoriale complessa formata dall'associazione di più medici di famiglia che operano in una sede unica per garantire maggiore continuità nell'assistenza dei propri utenti, rispondendo ai loro bisogni con una unitarietà di approccio e con un elevato livello di integrazione con gli altri servizi territoriali.

Monitoraggio della qualità delle acque, del suolo e dell'aria

A causa della limitatezza delle risorse umane e finanziarie si è gestita, in collaborazione con ARPAV, solo l'attività ordinaria.

Risparmio di risorse e Adesione alla programmazione PAES

E' stata effettuata un'analisi degli impianti termici degli edifici comunali come programmazione per interventi di efficientamento.

RAPPORTI CON ALTRI COMUNI

Associazionismo intercomunale

Sono proseguite forme associative già avviate dalle precedenti Amministrazioni, quali quelle relative alla Scuola e alla palestra intercomunale Carrè-Chiuppano e all'Ufficio unico di Segreteria generale con i Comuni di Thiene e di Carrè.

Sono stati attivati i seguenti nuovi servizi o funzioni associate:

- Protezione Civile con Comune di Carrè
- Commissione locale per il paesaggio con il comune di Carrè.
- Servizi tecnici con Comune di Carrè
- Centrale di committenza con Comuni di Thiene e Carrè
- Nucleo di valutazione con Comuni di Thiene e Carrè.
- Coordinamento dell'attività di prevenzione della corruzione con il Comune di Carrè.

Si sta valutando la possibilità di istituire uno Sportello unico dell'edilizia associato con gli altri Comuni del Comprensorio, sulla falsariga di quanto già in essere per lo Sportello unico delle attività produttive, anche a seguito dell'approvazione di un Regolamento edilizio unitario.

Si è molto lavorato, anche attraverso Incontri pubblici con la popolazione, le associazioni, le categorie economiche, per concludere un processo di fusione con il Comune di Carrè, formalmente avviato nel 2017. Purtroppo, l'iniziativa della fusione non ha avuto esito positivo, essendo stata respinta dal Consiglio regionale nella seduta del 15 gennaio 2019, a causa del risultato negativo del referendum consultivo.

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Si veda il paragrafo precedente

3.1.3 Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

Il Sistema valutativo del personale non dirigente

I risultati e le prestazioni nell'ambito dell'organizzazione sono oggetto di un sistema di misurazione e di valutazione e si declinano in performance organizzativa, con riguardo agli obiettivi attesi e conseguiti dall'ente o dai settori, e in performance individuale relativa alle prestazioni del singolo dipendente. Pertanto l'erogazione della produttività è collegata, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.Lgs 150/2009:

a) da una parte al livello di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa (derivanti dal Piano delle Performance e dagli obiettivi di PEG); a tale segmento valutativo viene attribuito un peso del 60%.

b) dall'altra parte alla qualità del contributo del singolo dipendente (in termini di performance individuale); a tale segmento valutativo viene attribuito un peso del 40%.

Informazioni dettagliate su entrambi i sistemi di misurazione e valutazione possono essere consultate sul sito web del Comune al seguente indirizzo:
<http://www.comune.chiuppano.vi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/142>

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.810.972,36	1.747.780,72	1.635.881,48	1.587.485,27	1.569.808,37	-13,32 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	195.005,70	183.199,60	51.097,89	175.206,20	104.049,89	-46,64 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.005.978,06	1.930.980,32	1.686.979,37	1.762.691,47	1.673.858,26	-16,56 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.710.821,17	1.587.083,98	1.546.242,55	1.483.514,62	1.494.774,07	-12,63 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	30.495,48	123.520,18	276.707,76	145.870,76	79.466,83	160,58 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	82.379,37	77.445,25	77.217,61	80.145,99	83.197,97	0,99 %
TOTALE	1.823.696,02	1.788.049,41	1.900.167,92	1.709.531,37	1.657.438,87	-9,12 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	140.960,21	233.441,98	247.457,49	207.378,39	237.957,46	68,81 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	140.960,21	233.441,98	247.457,49	207.378,39	237.957,46	68,81 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.810.972,36	1.747.780,72	1.635.881,48	1.587.485,27	1.569.808,37
Spese titolo I	1.710.821,17	1.587.083,98	1.546.242,55	1.483.514,62	1.494.774,07
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	82.379,37	77.445,25	77.217,61	80.145,99	83.197,97
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	43.679,24	28.176,54	25.568,06	40.366,30
SALDO DI PARTE CORRENTE	17.771,82	126.930,73	40.597,86	49.392,72	32.202,63

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	195.005,70	183.199,60	51.097,89	175.206,20	104.049,89
Entrate titolo V **	0,00	0,00	4.868,27	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	195.005,70	183.199,60	55.966,16	175.206,20	104.049,89
Spese titolo II	30.495,48	123.520,18	276.707,76	145.870,76	79.466,83
Differenza di parte capitale	164.510,22	59.679,42	-220.741,60	29.335,44	24.583,06
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	189.900,00	46.876,05	37.088,41	25.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	32.473,82	189.870,00	4.500,00	55.054,86
SALDO DI PARTE CAPITALE	164.510,22	282.053,24	16.004,45	70.923,85	104.637,92

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.845.910,97	1.879.290,51	1.685.082,65	1.816.589,33	1.932.746,74
Pagamenti	(-)	1.583.052,22	1.680.676,37	1.859.789,85	1.885.788,50	1.845.314,93
Differenza	(=)	262.858,75	198.614,14	-174.707,20	-69.199,17	87.431,81
Residui attivi	(+)	301.027,30	285.131,79	254.222,48	412.512,79	380.727,03
FPV Entrate	(+)	0,00	76.153,06	218.046,54	30.068,06	95.421,16
Residui passivi	(-)	381.604,01	340.815,02	287.835,56	340.170,06	375.015,64
Differenza	(=)	182.282,04	219.083,97	9.726,26	33.211,62	188.564,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	43.679,24	28.176,54	25.568,06	40.366,30	11.076,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	32.473,82	189.870,00	4.500,00	55.054,86	91.093,77
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	106.128,98	1.037,43	-20.341,80	-62.209,54	86.394,26

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		0,00	42.056,09	69.891,22	78.039,48	60.923,61
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	17.048,31	13.552,23
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		576.272,22	569.759,30	525.560,50	489.340,25	524.003,73
Totale		576.272,22	611.815,39	595.441,72	584.428,04	598.479,57

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	659.762,84	800.568,36	676.705,64	607.506,47	694.938,28
Totale residui attivi finali	429.457,88	391.219,41	286.183,59	412.512,79	380.727,03
Totale residui passivi finali	512.948,50	361.925,84	337.379,45	340.170,06	375.015,64
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	43.679,24	28.176,54	25.568,06	40.366,30	11.076,33
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	32.473,82	189.870,00	4.500,00	55.054,86	91.093,77
Risultato di amministrazione	500.119,16	611.815,39	595.441,72	584.428,04	598.479,57
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	15.993,60	15.743,60	20.422,26
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	189.900,00	46.876,05	37.088,41	25.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	189.900,00	62.869,65	52.832,01	45.422,26

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2017)
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	15.459,48	7.950,91	288.615,29	312.025,68
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	25.623,08	25623,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	7.837,61	6.835,27	14.672,88
Totale	0,00	15.459,48	15.788,52	321.073,64	352.321,64
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	5.280,00	0,00	49.800,00	55.080,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	20.739,48	15.788,52	370.873,64	407.401,64
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	4.000,00	0,00	1.111,15	5.111,15
Totale generale	0,00	24.739,48	15.788,52	371.984,79	412.512,79

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato (2017)
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	10.688,95	198.087,37	208.776,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.863,77	344,67	16.795,35	70.547,13	104.550,92
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	21.920,00	0,00	4.922,82	26.842,82
Totale generale	16.863,77	22.264,67	27.484,30	273.557,32	340.170,06

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	0,00 %	1,17 %	1,44 %	27,04 %	29,04 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	// EQUILIBRI DI BILANCIO	// EQUILIBRI DI BILANCIO	// EQUILIBRI DI BILANCIO

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

///

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.437.784,07	1.360.338,82	1.283.105,54	1.202.959,55	1.119.761,58
Popolazione residente	2618	2598	2548	2532	2494
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	549,19	523,61	503,57	475,10	448,98

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,620 %	2,640 %	2,357 %	2,273 %	2,275 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.030,45	Patrimonio netto	643.662,20
Immobilizzazioni materiali	2.756.616,83		
Immobilizzazioni finanziarie	85.117,15		
Rimanenze	0,00		
Crediti	634.900,31		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.260.738,06
Disponibilità liquide	688.641,60	Debiti	2.266.906,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.171.306,34	TOTALE	4.171.306,34

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.056,37	Patrimonio netto	1.760.024,05
Immobilizzazioni materiali	3.012.922,99		
Immobilizzazioni finanziarie	83.263,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	422.423,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	607.506,47	Debiti	1.554.274,73
Ratei e risconti attivi	12.976,68	Ratei e risconti passivi	827.850,73
TOTALE	4.142.149,51	TOTALE	4.142.149,51

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazioni Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
	TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Il Comune di Chiuppano non presenta debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	546.078,00	524.570,84	524.570,84	524.570,84	524.570,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	502.728,48	440.115,76	447.165,45	411.894,19	449.444,82
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,38 %	27,73 %	28,91 %	27,76 %	30,07 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	192,02	169,40	175,49	162,67	165,59

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	201	217	232	253	208

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Fattispecie non ricorrente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	41.056,90	41.056,90	35.981,70	35.981,70	36.851,43

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili. Rilievi della Corte dei Conti con i quali sono state richieste informazioni sono riportati sul sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.chiuppano.vi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/179>

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. I pareri dell'organo di revisione sono riportati sul sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.chiuppano.vi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/178>

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Le spese correnti dell'Ente si sono ridotte in modo sensibile nel corso del quinquennio, come risulta dalla seguente tabella. Tale riduzione si è ottenuta con tagli nel costo del personale, riduzione della spesa per alcuni contratti di servizio, razionalizzazione delle spese correnti. Si riporta di seguito una sintesi delle spese sostenute nel quinquennio suddivise per programmi:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendent e	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
TOTALE SPESE ANNO 2014	467.901,40	37.391,01	815.808,82	307.445,00	0,00	0,00	50.804,15	0,00	773,79	20.203,22	1.700.327,39
TOTALE SPESE ANNO 2015	412.660,22	31.938,96	741.839,55	340.455,16	0,00	0,00	46.174,83	0,00	1.264,76	12.750,50	1.587.083,98
TOTALE SPESE ANNO 2016	420.945,02	31.204,75	719.266,34	292.724,49	0,00	0,00	42.686,63	0,00	24.009,03	15.406,29	1.546.242,55
TOTALE SPESE ANNO 2017	375.777,14	27.617,05	718.107,58	292.430,15	0,00	0,00	39.728,70	0,00	17.000,00	12.854,00	1.483.514,62
TOTALE SPESE ANNO 2018	384.776,66	28.223,56	736.510,34	293.826,93	0,00	0,00	37.192,45	0,00	1.127,62	13.114,51	1.494.774,07

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;
Non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque				0,00	0,00	0,00
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2014						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
3	5			16.050.891,00	1,400	15.944.479,00
2	13			32.332.525,00	1,070	13.249.264,00
6	13			3.725.199,66	1,595	85.045,57
3	6			3.327.818,00	2,620	16.120.318,00
3	13			1.956.884,00	0,130	436.583,00
2	4			26.903.583,00	0,020	20.447.145,00
6	13			3.480.223,00	0,100	761.454,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
3	5			26.365.763,00	1,400	18.380.453,00
2	13			76.464.360,00	1,070	60.341.300,00
6	13			5.950.035,25	1,230	205.753,75
3	6			1.673.773,00	2,620	15.969.922,00
3	13			2.030.189,00	0,130	458.338,00
6	13			3.220.426,00	0,100	977.753,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.						
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Questa Relazione di fine mandato del Comune di Chiuppano (VI) verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro i termini di legge.



IL SINDACO

dr. PANOZZO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Quanto sopra con esclusione dei dati relativi all'anno 2018 in quanto non definitivi alla data della presente relazione

li 10/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

DR.SSA OSTI ROBERTA

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

